



La scuola è #orientamento

Nella scuola che vogliamo, l'orientamento è un percorso che deve iniziare presto, prestissimo. Deve lavorare su percorsi che facilitino lo sviluppo delle identità, l'acquisizione di competenze progettuali

 di **Federico Batini**  1 minuto di lettura 20 luglio 2020

Una volta, un tale, cercava la strada migliore. Chiedeva in giro, si informava, origliava persino le conversazioni altrui. Aveva comprato un libro speciale, un atlante di tutte le strade, uno stradario completo. Il problema, cominciò a capire a un certo punto, era che non sapeva dove voleva andare.

Difficile **trovare la strada giusta**, la migliore, senza conoscere il punto di arrivo desiderato. Allora iniziò a domandarsi dove voleva andare. Si informò sui luoghi, sui posti più belli, sulle meraviglie del mondo. Eppure non sapeva quale scegliere. Il problema, cominciò a capire, era che non sapeva cosa voleva fare, una volta giunto lì. Nemmeno a dirlo, iniziò a informarsi sulle cose da fare. Neppure queste, però, bastavano. Perché non sapeva **chi voleva essere...**

Orientamento è un sostantivo, tuttavia, come il verbo sperare, si declina al futuro. Nella scuola che dobbiamo pensare l'orientamento trova uno spazio diverso. Non può risolversi nell'informazione. L'informazione è necessaria, ma non è l'orientamento: è ciò che ti serve quando sei già orientato.

L'orientamento è **un percorso, non un momento.**

Le storie, per esempio, quando opportunamente usate, sono ottimi strumenti per orientare. Nella scuola che vogliamo, l'orientamento è **un percorso che deve iniziare presto**, prestissimo. Deve lavorare su percorsi che facilitino lo sviluppo delle identità, l'acquisizione di competenze progettuali, il saper stare dentro e fuori dai confini, l'imparare a pensarsi al futuro, a fare scelte, il conoscere le proprie risorse e i propri limiti... e tanto altro.

L'orientamento deve essere pensato e **inserito nell'offerta formativa** come un percorso pluriennale; non può essere confinato in momenti definiti, all'inizio o al termine di percorsi di studio, o affidato all'estemporaneità di occasioni ed eventi.

L'orientamento **ha bisogno che il curriculum gli stia accanto**, che offra agli studenti occasioni di decisionalità reale e di esercizio, protetto, dell'autonomia e della responsabilità.